



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Progettazione,
Rigenerazione Urbana e Manutenzione

Servizio Manutenzione Interventi alla città

ALL. D)

IMPIANTI DI ELEVAZIONE

EDIFICI COMUNALI

Servizio di manutenzione preventiva e periodica – 2021 - 2023

CIG.



**FASCICOLO INFORMATIVO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

ai sensi del D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

**Servizio di manutenzione preventiva e periodica degli impianti di elevazione
installati ed attivi negli edifici comunali**

FASCICOLO INFORMATIVO

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede l'esecuzione di interventi di controllo e monitoraggio del funzionamento, nonché il mantenimento in esercizio, degli impianti di elevazione attualmente attivi negli edifici comunali così come indicato nell'art. 2 del "Disciplinare del Servizio di Manutenzione".

2. IMPRESA ESECUTRICE :

3. COMMITTENTE :

Comune di Cremona

3.1. Nominativi dei Responsabili :

- a) Responsabile Unico del Procedimento: arch. Giovanni Donadio tel. 0372/407640 – mail : giovanni.donadio@comune.cremona.it
- b) Collaboratore Servizio Interventi alla città: arch. Cristina Tonoli - tel : 0372/407640 – mobile : 334 6673490 – mail cristina.tonoli@comune.cremona.it

3.2. Numeri di soccorso interno Comune di Cremona :

- a) Polizia Municipale : tel. : 0372/454516 (Emergenze)
- b) Centralino Comune di Cremona tel. : 0372 4071

4. SEDI DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 4.1. Si fa riferimento all'elenco degli impianti costituente parte integrante del contratto di appalto.

5. INFORMAZIONI

- a) I piani di evacuazione per gli edifici interessati sono stati redatti dagli Uffici dell'Amministrazione Comunale;
- b) presso i locali dell'edificio in cui la ditta opererà non vi sono rischi dovuti alla presenza di agenti fisici; non è presente il rischio costituito da radon, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, rumore. Al momento della redazione del presente fascicolo non esistono rischi dovuti ad agenti chimici o biologici.

6. INFORMAZIONI ALL'IMPRESA CIRCA LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le eventuali emergenze dovranno essere gestite esclusivamente a carico della Ditta affidataria che pertanto è tenuta alle dotazioni previste " dall'art. 2 comma 5 del D.M. n.388/2003 e s.m.i. ".

Per qualsiasi emergenza che si verificasse, dovrà essere allertato il Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio Manutenzione e Interventi alla città.

7. PROMEMORIA PER L'IMPRESA

- a) L'esecuzione de servizio di manutenzione dovrà avvenire sotto la direzione e sorveglianza dei responsabili della ditta affidataria assolvendo quanto è relativo non solo alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro ma anche osservando :
 - il Codice Civile e Penale per quanto riferiscono per la tutela della Pubblica Incolumità, del Patrimonio Pubblico , del Patrimonio Storico e Artistico
- b) Il Comune di Cremona si riserva la facoltà di accertare e di segnalare alla Ditta affidataria, in qualunque momento e con le modalità ritenute più opportune, la violazione degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.
- c) Il Comune di Cremona e per esso il Settore Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.
- d) La Ditta affidataria è tenuta alla conoscenza del D. Lgs. in data 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., in vigore dal 15 maggio 2008, nonché ad ottemperare quanto espresso in materia di salute e di sicurezza.
- e) La Ditta affidataria è tenuta alla trasmissione del POS al Committente.
- f) L'impresa è tenuta a rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla propria specifica attività.
- g) La Ditta affidataria è tenuta a :
 - rispettare e far rispettare tutte le misure sull'emergenza coronavirus e gli adempimenti relativi onde assicurare l'operatività della ditta ma nel contempo assicurare la sicurezza sul luogo di lavoro
 - far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 6 della Legge 123/2007 e s.m.i. (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
 - garantire un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - eseguire le attività del servizio di manutenzione con capitali, macchine e attrezzature di proprietà dell'impresa e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
 - assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
 - rispettare le disposizioni che qui si vengono a definire;
 - rispettare e far rispettare il Divieto di Fumo ed il divieto d'uso di Fiamme libere;
 - rispettare il divieto di utilizzo, stoccaggio, uso non richiesto di prodotti/materiali infiammabili;
 - evitare la manipolazione impropria dei collegamenti elettrici;

- riporre attenzione allo sversamento di liquidi su apparecchiature in tensione;
 - evitare l'utilizzazione di qualsiasi oggetto, parte di arredo, per l'innalzamento in quota dell'operatore, se non con scale conformi alla normativa vigente di proprietà dell'impresa;
 - rispettare e far rispettare l'uso dei DPI;
 - non depositare materiale od attrezzature, anche temporaneamente, lungo i percorsi d'esodo e le uscite di sicurezza;
 - non usare apparecchiature elettriche dell'Amministrazione Comunale senza la dovuta autorizzazione e specificazione circa l'utilizzo e la funzionalità delle stesse;
- h) i dipendenti dovranno unicamente far capo al loro preposto;
- i) l'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà comunali sarà possibile se autorizzata ma di norma è vietato;
- j) la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- k) l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, sostanze disinfestanti ecc.), dovrà essere segnalata mediante apposito documento. Tale atto dovrà contenere tutte le informazioni sui materiali e le pericolosità connesse;
- l) ad ultimazione di ogni intervento di manutenzione la Ditta Esecutrice dovrà sgomberare e liberare da macchinari, da materiali di risulta e rottami (il cui smaltimento è a carico della Ditta affidataria secondo la normativa di legge), gli spazi eventualmente occupati riportandoli nella situazione iniziale antecedente l'inizio dell'intervento. Non dovranno risultare pericolosità aggiuntive che possano determinare rischi per il personale dipendente del Committente;
- m) i rifiuti , cioè tutto quel materiale di risulta che derivasse dall'attività manutentiva verrà raccolto, stoccato e smaltito a cura, diligenza e spese della Ditta affidataria;
- n) per tutto quanto sino ad ora esplicitato si richiama la ditta appaltatrice a provvedere a sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per modalità e tempi, alla documentazione necessaria di tutte le informazioni sensibili ed indispensabili allo sviluppo della commissione in sicurezza. In particolare :
- ARTICOLO 26 - OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE
 - CAPO II – NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA N° 8 SEZIONI - N° 52 ARTICOLI (DA ART. 105 A ART. 156)
 - TITOLO V – SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO N° 2 CAPI - N° 6 ARTICOLI (da art. 161 a art. 166);
- o) le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali e accessibili;
- p) per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare si dovranno prendere contatti con

il Direttore del Settore/Responsabile Unico del Procedimento o i Responsabili dello Sviluppo dell'appalto.

Fine del Fascicolo Informativo

D.U.V.R.I.

8. DESCRIZIONE DELLE OPERE

Il servizio prevede l'esecuzione di interventi di controllo e monitoraggio del funzionamento, nonché il mantenimento in esercizio degli impianti di elevazione attualmente attivi negli edifici comunali così come indicato nell'art. 2 del "Disciplinare del Servizio di Manutenzione".

9. SOGGETTI DEL CANTIERE E DELLA SICUREZZA

9.1. Per la parte Committente ossia del Comune di Cremona :

a) Responsabile Unico del Procedimento : arch. Cristina Tonoli tel. 0372/407640 – mail : cristina.tonoli@comune.cremona.it;

b) Responsabile Servizio Interventi alla città : arch. Cristina Tonoli tel 0372/407640 – mobile : 334 6673490 – mail : cristina.tonoli@comune.cremona.it

9.2. Per la parte dell'impresa esecutrice :

L'opera verrà affidata mediante procedura negoziata alla ditta : _____ . I dati relative ai soggetti responsabili della sicurezza per conto della ditta verranno indicati Piano Operativo di Sicurezza redatto e prodotto dalla ditta.

9.3. Addetti alle emergenze, pronto soccorso ed organizzazione :

- La zona è coperta dal Servizio di Pronto Intervento riferibile al 118.
- Ciascuna Ditta affidataria dovrà garantire il primo soccorso con la propria cassetta di medicazione e con i propri lavoratori incaricati.
- La Ditta affidataria dovrà garantire per tutta la durata degli interventi manutentivi un telefono per comunicare con il 118, accessibile a tutti gli operatori.
- Ogni volta che verrà ritenuto necessario, il tecnico responsabile dei lavori per il Comune di Cremona provvederà a riunire il Responsabile tecnico della Ditta Esecutrice per modificare od estendere il presente verbale adattandolo alle sopravvenute nuove esigenze, in particolare per garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

10. RISCHI DA INTERFERENZA

10.1. Parametri

Il valore dei rischi sarà determinato impiegando la consueta formula :

$$\text{RISCHIO} = \text{DANNO} * \text{PROBABILITÀ}$$

I valori da attribuire ai fattori DANNO e PROBABILITÀ saranno derivati dalle seguenti tabelle :

Danno

valore	livello	descrizione
1	lieve	infortunio con effetti rapidamente reversibili
2	medio	infortunio con effetti reversibili
3	grave	infortunio con effetti irreversibili e invalidanti
4	gravissimo	infortunio con effetti letali o totalmente invalidanti

Probabilità

valore	livello	descrizione
1	improbabile	non si è mai verificato - si verificherebbe in concomitanza di eventi critici molto rari
2	poco probabile	si verifica raramente in concomitanza di eventi critici
3	probabile	si verifica raramente in circostanze di lavoro non critiche
4	molto probabile	si verifica non raramente in circostanze di lavoro non critiche

Ai valore numerico del Rischio calcolato (con la formula $R=D*P$) verranno fatte corrispondere una specifica valutazione e un'azione correttiva come di seguito indicato :

Rischio

Valore del rischio	Valutazione	Azione correttiva
$1 < R < 3$	Tollerabile	limitare gli effetti dell'eventuale danno per mezzo di d.p.i.
$4 < R < 8$	Considerevole	prescrivere opere di confinamento della fonte di rischio e procedure per la verifica periodica del loro mantenimento
≥ 8	Intollerabile	eliminare il pericolo che genera il rischio; se ciò non fosse possibile: - prescrivere opere di segnalazione, compartimentazione e protezione della fonte di rischio; - stabilire procedure per la verifica periodica del loro mantenimento - incaricare personale per la vigilanza costante sul rispetto delle opere e sull'osservanza delle segnalazioni.

10.2. Individuazione, analisi e valutazione dei rischi da interferenza

- Rischio di ferimento o trauma per investimento con macchine operatrici/materiali durante l'esecuzione delle lavorazioni o durante la movimentazione di materiali.
- Valutazione : 4 (graviss.) x 2 (poco prob.) = Rischio

8 : intollerabile

Procedure, Attrezzature, Apprestamenti e soggetti da incaricare :

- Delimitare le aree di intervento all'esterno ed all'interno del fabbricato con barriere invalicabili oppure rendendo invalicabili i varchi costituiti da cancelli e porte esistenti, includendo in dette aree anche opportune aree di rispetto che permettano di preservare le persone estranee all'area di intervento :
 - dall'accidentale frantumazione di vetri (verso l'esterno o verso i corridoi)
 - dall'accidentale caduta dall'alto di attrezzature
 - dall'accidentale sprofondamento dai solai di materiali e/o persone
 - dall'accidentale crollo di strutture secondarie strutturalmente collegate a quelle oggetto di intervento.
 - La Ditta affidataria dovrà segnalare l'obbligo di procedere con gli automezzi a passo d'uomo sui percorsi comuni per l'accesso al cantiere utilizzati anche dal personale dipendente della Committenza.
In presenza di affollamento su percorso di accesso alla zona di cantiere, l'impresa dovrà attendere lo sfollamento oppure regolare l'attraversamento mediante movieri.
 - La Ditta affidataria dovrà operare solo in aree compartimentate e di dimensioni tali da permetterne il controllo a vista circa il rispetto delle segnalazioni e del mantenimento delle protezioni.
 - Al termine di ogni sessione di intervento le aree dovranno essere lasciate compartimentate, segnalate e senza fonti di rischio (macchine operatrici accessibili - elementi instabili raggiungibili).
- c) *Ferimenti o contusioni per impatto con mezzi meccanici nell'area esterna accessibile dal personale e dai visitatori durante l'eventuale evacuazione di emergenza.*
Valutazione : 4 (graviss.) x 1 (improb.) = Rischio 4 : considerevole
Procedure, Attrezzature, Apprestamenti e soggetti da incaricare :
- La Ditta affidataria dovrà realizzare le provvisorie compartimentazioni/segnalazioni delle aree interessate dagli interventi in modo che esse non comprendano i percorsi di fuga dall'edificio ed il raggiungimento del punto di raccolta.
 - La Ditta affidataria provvederà ad istruire i propri lavoratori affinché eseguano in caso di emergenza tutte le movimentazioni in assenza di personale lungo i percorsi interessati. Allo scopo provvederà a far temporaneamente allontanare i presenti e all'occorrenza far accompagnare i presenti da un moviere.
 - Lo spostamento del materiale di risulta, dall'area di intervento dovrà avvenire in totale assenza di personale della Committenza all'interno dei locali nei quali è indispensabile transitare e dovrà essere concordato con i tecnici della Committenza.
 - La Ditta affidataria provvederà a dare istruzioni al proprio personale circa il divieto assoluto di abbandonare materiale lungo i percorsi di fuga in

caso di evacuazione.

- La Committenza e la Ditta Affidataria dovranno concordare il momento più idoneo (assenza di personale nei locali di transito) per eseguire lo spostamento del materiale di risulta da smaltire.

d) *Rischio di ferimento o trauma per contatto/urto accidentale, da parte del personale dipendente o utenza, con attrezzature o veicoli parcheggiati, materiali da porre in opera depositati, rifiuti accumulati non opportunamente gestiti.*

Valutazione : 3 (grave) x 3 (prob.) = Rischio 9 : intollerabile

Procedure, Attrezzature, Apprestamenti e soggetti da incaricare :

- La Ditta affidataria dovrà delimitare e segnalare la pericolosità delle aree occupate da mezzi, attrezzature, materiali (sia aree interne che esterne).
- La Ditta affidataria si impegna a garantire che, ad ogni pausa, l'area di intervento venga lasciata in condizioni di assenza di pericoli, ad esempio :
 - vuoti sul piano di calpestio non protetti (non sufficiente la segnalazione)
 - oggetti sospesi suscettibili di caduta dall'alto
 - materiali sfusi non reggiati
 - ecc.
- Nel caso in cui si riscontrassero infrazioni, la Ditta affidataria provvederà a sospendere le proprie attività e ne darà comunicazione al Responsabile dei lavori per la definizione delle azioni necessarie.

10.3. Ulteriori prescrizioni

a) In caso di evacuazione (segnale di allarme costituito da tre squilli ravvicinati ripetuti dopo una breve pausa) gli operai presenti all'interno del fabbricato dovranno evacuare l'area di intervento seguendo il percorso più breve e portarsi nel punto di raccolta. Ogni operaio dovrà poter riferire esattamente il numero totale delle persone che erano presenti in cantiere.

11. CRONOLOGIA DELLE LAVORAZIONI

Gli interventi manutentivi, indicati nell'art. 2 del “ Disciplinare del servizio di manutenzione “ verranno eseguiti con cadenza di gg. 60 naturali e consecutivi.

12. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Relativamente all'attuazione del precedente paragrafo 11, si precisa che i costi stimati sono riportati nella scheda allegata al contratto di affidamento del servizio.

Cremona

Per il Comune di Cremona :

il Responsabile del Procedimento
(arch. Giovanni Donadio)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Per l'impresa :
